



Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Lettere e Filosofia – Facoltà di Scienze della Formazione

Dipartimento di Studi su Politica, Diritto e Società

Nuove frontiere professionali del servizio sociale:

l'intervento professionale per la promozione dello sviluppo

The new frontiers of social work:

Professional action to promote development

Direttore Responsabile prof. Antonio La Spina

Palermo 13 -17 settembre 2011

Sede: Associazione Domus Carmelitana Siculorum
Via Giovanni Grasso 13/a Palermo

In collaborazione con



con il patrocinio di:

Corso di
laurea in
Servizio
Sociale

Facoltà di
lettere e
filosofia
UNIPA



Presentazione del corso

Le intense trasformazioni sociali di cui siamo testimoni in questi anni stanno provocando forti cambiamenti nel modo di intendere il ruolo professionale dell'assistente sociale. È ormai alle nostre spalle una tradizione che incentrava la nostra funzione sull'aiuto alla persona, mentre sempre di più ci si trova ad operare in reti complesse di cui fanno parte attori di tipo collettivo (famiglia, gruppi organizzati, strutture di auto-aiuto, ecc.).

Nonostante difficilmente nei piani di studio dei corsi di laurea in servizio sociale vengano inserite discipline inerenti la cooperazione allo sviluppo o di svolgano programmi relativi ai temi ad esso legati (sviluppo sostenibile, genere, cultura, politiche demografiche, diritti umani, ecc.) la solidificazione di una relazione tra questi due ambiti sembra sempre più urgente, in risposta anche alle nuove esigenze nate dalla globalizzazione, intesa nel senso di un mondo sempre più interconnesso, interrelazionato e interdipendente, in tutti gli ambiti dell'economia, della politica, dell'ecologia, della salute, delle comunicazioni o della guerra.

Nella convinzione che il servizio sociale non sia da limitare nell'ambito amministrativo delle politiche sociali e dei servizi sociali – ma che debba aprirsi ai nuovi problemi, necessità e conflitti che nelle società odierne si producono – questa professionalità va ripensata per essere impiegabile nell'ambito della cooperazione internazionale, e per avere tra gli interlocutori ONG o anche organizzazioni pubbliche presenti sul piano internazionale.

Le informazioni oggi disponibili sui Paesi in via di sviluppo, attraverso i dati raccolti dalle o.n.g. per lo sviluppo, i centri di documentazione e le stesse agenzie internazionali per lo sviluppo mostrano come numerose popolazioni soffrono di un abbandono da un punto di vista sociale, al punto che sia che vivano in democrazie formali, o in dittature militari o civili, le aspettative della popolazione in termini di politica sociale sono ridottissime.

Nel proporre e auspicare una nuova relazione tra servizio sociale e cooperazione internazionale è chiaro che ci si situa in un contesto di intervento ben più ampio di quello locale o nazionale, e cioè nell'ambito delle relazioni internazionali e della politica nazionale e internazionale di cooperazione tra i Paesi del Nord e quelli del Sud del mondo. È un contesto di scambio diseguale tra il Nord e il Sud, dove si può però intravedere la possibilità di modificare le relazioni internazionali attraverso nuove forme di cooperazione allo sviluppo.

Il ruolo principale del lavoro sociale nella cooperazione allo sviluppo consisterà quindi nell'implementare la dimensione sociale di ognuna delle attività di promozione dello sviluppo. Migliorare la salute o la produzione agricola richiede allo stesso tempo azioni tecniche di specialisti medici, agronomi ecc. ma anche azioni sociali di empowerment, organizzazione e mobilitazione sociale. In questo secondo aspetto, l'apporto dei lavoratori sociali può essere decisiva e complementaria al ruolo degli altri professionisti.

Per questo la presenza di assistenti sociali nei processi di sviluppo, sia sul territorio nazionale, con la gestione della cooperazione, sia nei Paesi del Sud del mondo, nell'esecuzione di progetti, può aprire nuove prospettive professionali. La formazione relativa alla organizzazione sociale, ai diritti dei cittadini e alla politica sociale può essere il suo principale apporto nei programmi di sviluppo, collaborando in queste questioni con gli specialisti o esperti in salute, agricoltura, credito, ambiente, ecc.

Il lavoro sociale come professione parte da un presupposto politico, sarebbe a dire l'esistenza di uno Stato di welfare, che regola l'azione sociale, controlla e amministra i servizi sociali, stabilisce le direttive e gli orientamenti attraverso le politiche sociali. La giustificazione sta nel fatto che è lo Stato a tenere il monopolio dell'azione sociale e a lui spetta il compito di realizzare la compensazione sociale. D'altro canto il lavoro sociale nei Paesi in via di sviluppo parte

dall'assenza, in molti casi, di politiche sociali governative, o comunque dall'abbandono o dalla scopertura della maggior parte della popolazione in termini di servizi sociali. In altri casi, si realizza principalmente attraverso politiche sociali di bassa intensità destinati a certi gruppi o a determinati strati della popolazione. Nei casi più gravi, si scontra con la evidenza di Governi "depredatori" al servizio di élites nazionali politiche ed economiche e del capitale transnazionale che in questi Paesi opera, con politiche di repressione verso i movimenti sociali e verso l'opposizione politica, con politiche economiche e ecologiche permissive per le imprese transnazionali, specie per l'estrazione delle materie prime, che realizzano in grande libertà e impunità in tutti gli aspetti della produzione, della commercializzazione, del degrado ambientale, fino ad arrivare alla distruzione di popoli e di culture.

Per questo il ruolo dell'assistente sociale in ambito di cooperazione allo sviluppo richiede la maturazione di competenze diverse e di una maggiore consapevolezza circa le conseguenze sociali e gli elementi politici dell'intervento e dell'azione.

I settori scientifico-disciplinari coinvolti sono SPS/07, SPS/10, SECS-S/03 SECS-S/02, IUS/13, M-DEA/01.

Le lingue di lavoro saranno: Italiano, Spagnolo, Inglese.

Destinatari della Summer School e prerequisiti di ammissione

I destinatari del corso del *Summer Course*, ai sensi del Regolamento d'Ateneo, sono studenti che abbiano conseguito la laurea secondo l'ordinamento previgente il D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, e quindi anche dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, coloro che abbiano conseguito un Master di I e II livello, che siano interessati al tema e siano in grado di orientarsi nell'ambito delle discipline coinvolte dal corso.

I posti disponibili sono 35, e almeno 18 saranno selezionati tra coloro che abbiano ottenuto il titolo presso un'altra Università. Qualora il numero dei posti di cui alla riserva prevista nel comma precedente non venisse ricoperto, il residuo disponibile potrà essere destinato a partecipanti provenienti dall'Ateneo palermitano.

Il corso non verrà attivato qualora vi siano meno di 20 richieste di iscrizione.

Ciascun candidato dovrà riempire un modulo allegato in coda al presente bando, a cui dovrà accludere un proprio *curriculum vitae et studiorum*. Qualora il numero delle domande presentate fosse superiore al numero massimo di posti disponibili, il Comitato scientifico provvederà, sulla base dei curricula, ad operare l'opportuna selezione, stilando una graduatoria a proprio insindacabile giudizio. Qualora qualcuno degli ammessi rinunciasse alla partecipazione, previa comunicazione, la graduatoria subirà il conseguente slittamento fino ad esaurimento.

Informazioni generali, crediti e attestato finale

La Summer School propone, nel corso delle giornate di lavoro, relazioni tenute da docenti di docenti provenienti da Atenei italiani e stranieri, laboratori tematici e interventi di specialisti del settore, con provata esperienza internazionale, che presenteranno casi-studio ed esperienze sul campo.

La frequenza dei cinque giorni della Summer School è idonea a conferire un attestato di partecipazione del valore di 3 crediti ECTS. A tal fine è prevista una verifica finale di valutazione dell'apprendimento. Inoltre il conseguimento del titolo è subordinato alla frequenza di almeno il 90% delle ore previste.

Sarà richiesto all'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali il riconoscimento dei crediti formativi di cui alla delibera n. 064 del 30 luglio 2010.

Iscrizione e quote di ammissione

In coda al presente bando (e on-line sul sito del dipartimento dal 20 giugno 2011) è disponibile il **modulo di pre-iscrizione**, da inviare, con allegato il curriculum vitae e studiorum, il certificato di laurea in carta libera con l'indicazione del voto di laurea (oppure relativa autocertificazione), la fotocopia di un valido documento di riconoscimento **entro e non oltre il 15 luglio 2011** mediante consegna a mano o per posta con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Dipartimento Studi su Politica, Diritto e Società (DPDS), P.zza Bologni, 8 – 90134 Palermo. Per le domande inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione.

La quota di ammissione è di € 251,85, comprensiva della copertura assicurativa, della registrazione alla Summer School, del materiale preparatorio in distribuzione in occasione del corso e dell'attestato finale e dovrà essere versata **entro 8 giorni** dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione al corso. **Coloro che non formalizzeranno l'iscrizione entro tale data saranno considerati rinunciatari.**

Sul sito del Dipartimento Studi su Politica, Diritto e Società (<http://www.unipa.it/~dpds/php/>) e sul sito dell'Ufficio Cooperazione Internazionale (<http://www.unipa.it/coperint/>) si potrà scaricare il relativo bando a partire dal dall'20/06/11.

La quota di ammissione va versata sul conto corrente del Dipartimento di Studi su Politica, Diritto e Società, piazza Bologni, 8, 90134 Palermo, qui di seguito indicato:

(IBAN: IT 27 O 02008 04663 000300029976 – SWIFT/BIC code UNCRITM1Z158 – Codice Tesoreria: 9050272 – Unicredit Group Ag. n. 100-SPORT, via Roma, 185, Palermo, Italia.

I Responsabili amministrativi del procedimento relativo al presente bando di concorso sono **la Sig.ra La Mantia Giuseppina e il Sig. Sottile Pasquale** presso il Dipartimento Studi su Politica, Diritto e Società (DPDS), Tel. 091/23892216 - 09123892230 - Fax 091/23860809, e-mail: g.lamantia@unipa.it e psottile@unipa.it

Info sullo svolgimento del corso

L'apertura del corso con la prima giornata di conferenza è prevista per il primo giorno nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dalle ore 15.00 alle 19.00; nei giorni successivi le lezioni si svolgeranno nei locali dell'Associazione Domus Carmelitana Siculorum Via Giovanni Grasso 13/a Palermo (www.carminemaggiorepa.it) dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30.

È prevista l'organizzazione di due serate (costi a carico dei partecipanti) per fare conoscere il contesto palermitano e valorizzare due significative esperienze locali: la sera del primo giorno Cena da Mamma Africa e serata Interculturale e la serata di chiusura il venerdì sera da Addio Pizzo, incontro con Giovanni Impastato e Visita di Casa Memoria (Cinisi).

Vitto e alloggio

I partecipanti non residenti a Palermo potranno beneficiare dell'**ospitalità** (con tariffe estremamente agevolate) dell'Associazione Domus Carmelitana Siculorum Via Giovanni Grasso 13/a Palermo www.carminemaggiorepa.it.

Per ogni chiarimento a tal proposito, si prega di contattare i Responsabili del procedimento, Sig.ra La Mantia Giuseppina e-mail: g.lamantia@unipa.it e Sig. Sottile Pasquale e-mail: psottile@unipa.it

Contatti

Direttore della Summer School

Prof. Antonio La Spina

Dipartimento Studi su Politica, Diritto e Società, piazza Bologni 8, 90134 Palermo

Tel. +39 091 23892233; e-mail: alaspina@unipa.it

Responsabile scientifico del corso:

Dott.sa Roberta T. Di Rosa

Dipartimento Beni Culturali, Sez Sociologica Viale delle Scienze ed. 2 II piano

Tel. + 39.348.2946083 e-mail: robertadirosa@unipa.it

Comitato scientifico:

Maria José Martinez; Angel Montes del Castillo, Antonio La Spina; Mario G. Giacomarra; Rosa Giaimo; Salvo Vaccaro, Mario Grasso; Raimondo Ingrassia; Fabio Lo Verde; Teresa Consoli; Luigi Gui; Roberta T. Di Rosa.

Corpo docente:

Docenti

Antonio La Spina (Università Palermo); Rosa Giamo (Università Palermo); Fabio Lo Verde (Università Palermo); Luigi Gui (Università Trieste); Daria Mendola (Università Palermo); Rosario Sapienza (Consulente Ministero Esteri Università Catania); Maria José Martinez (Universidad de Murcia); Angel Montes del Castillo (Universidad de Murcia); Silvana Mordeglia (Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali); Roberta T. Di Rosa (Università Palermo)

Esperti ong

Giuseppe Pisano (CO.P.E.); Vittorio Villa (Il Sole); Benedetta Fontana (AVSI); Giulio Raimondo (Cooperazione senza Frontiere); Francesca Moratti (Aleimar Milano); Renata Cardì (CO.P.E.); Sergio Cipolla (C.I.S.S.).

A.S. esperti in cooperazione

Isabella Mastropasqua; Salvatore Inguì; Rosalba Romano; Marco Gaspari; Anna Zannoni, Anna Rita Colnago, Gabriella Argento.

Il modulo di iscrizione può essere redatto in Italiano, Spagnolo, Francese, Inglese.

Per ulteriori informazioni: <http://www.unipa.it/~dpds/php/>

F.to

IL DIRETTORE

(prof. Antonio La Spina)

**Al Direttore
del Dipartimento Studi su Politica, Diritto e
Società
Piazza Bologni, 8
PALERMO**

Il sottoscritto (Nome e Cognome), nato a , il ,
Codice fiscale n. , residente a , in possesso di

CHIEDE

di iscriversi alla SUMMER SCHOOL su “Nuove frontiere professionali del servizio sociale: l'intervento professionale per la promozione dello sviluppo - The new frontiers of social work: Professional action to promote development” che si svolgerà a Palermo dal 13 al 17 settembre 2011.

A tal fine, si allegano alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum;
2. certificato di laurea in carta libera con l'indicazione del voto di laurea (oppure relativa autocertificazione);
3. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

Si impegna a versare la quota di ammissione pari ad euro 251,85 entro 8 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta ammissione e a far pervenire copia del versamento per email ai seguenti indirizzi: g.lamantia@unipa.it, psottile@unipa.it o via fax 091 6111268 – 091 23860809

In caso contrario sarà considerato rinunciatario.

Recapiti

Indirizzo

Telefono

Email

Data e firma